

# REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Adottato dal Consiglio di Istituto del 10/07/2023

## ORARIO

L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì); la flessibilità organizzativa sarà definita, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze educativo-didattiche.

L'orario delle lezioni è obbligatorio e vincolante per l'utenza.

Per una corretta e produttiva organizzazione del lavoro didattico le famiglie dovranno attenersi scrupolosamente all'orario stabilito, evitando ritardi sia in entrata che in uscita.

La scuola è aperta dalle ore 8,00 alle 16,00 con le seguenti articolazioni:

### 1. Ingresso

**Ore 8,00- 8,45**

I bambini possono essere ammessi a scuola dopo l'orario abituale d'ingresso soltanto in caso di effettiva necessità (visite mediche, terapie...).

Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio mensa.

I bambini devono essere affidati all'ingresso dal genitore o da chi ne fa le veci al personale scolastico incaricato (collaboratori o docenti) seguendo le indicazioni di ciascun plesso e non è consentito ai genitori entrare all'interno dell'edificio scolastico.

Per tutti i nuovi iscritti l'inserimento nelle sezioni deve avvenire in modo graduale e flessibile; pertanto, si chiede ai genitori di rispettare i seguenti orari di permanenza a scuola:

- Prima settimana: dalle ore 8.00 alle ore 11.00
- Seconda settimana: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- Terza settimana: dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

### 2. Uscita

**Ore 12,30- 13,00:** uscita dal lunedì al venerdì **fino all'avvio della refezione;**

**Ore 13,30:** prima uscita per chi non usufruisce del servizio mensa;

**Ore 15,30 -16,00:** uscita di tutti gli alunni.

Le uscite anticipate saltuarie sono possibili, come sopra, soltanto per effettiva necessità. Al momento dell'uscita dovrà essere firmato un apposito modulo.

E' possibile anticipare l'uscita al post mensa, in casi eccezionali, qualora si ritenga necessario in accordo con il personale docente. L'uscita in tal caso è prevista dalle ore 13.30 alle 14.00.

Il bambino potrà essere prelevato da un genitore o da una persona da esso espressamente autorizzata tramite delega espressa all'inizio dell'anno scolastico.

Qualora si verificassero ripetuti ritardi da parte di alcuni genitori sia in ingresso che in uscita, gli insegnanti informeranno il Dirigente Scolastico, che provvederà a richiamare i genitori per iscritto.

Per motivi di sicurezza, una volta prelevato il bambino i genitori non dovranno sostare nei locali scolastici e/o negli spazi adiacenti la scuola. La scuola non si rende infatti responsabile della permanenza negli spazi scolastici (edificio, giardino, spazi interni al cancello) di genitori e alunni una volta prelevati questi ultimi dalla sezione.

I bambini non potranno essere affidati a minori di 18 anni.

In caso di mancato ritiro dell'alunno e di irreperibilità dei genitori o della persona delegata al ritiro, la scuola è autorizzata a contattare le autorità competenti in quanto potrebbe subentrare l'ipotesi di abbandono di minore

Gli alunni affidati dal Tribunale dei minori ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere ritirati da scuola solo dal genitore o dalla persona affidataria o da un loro

delegato maggiorenne e conosciuto. Pertanto, dovrà essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente l'ufficio di Dirigenza della sentenza di affido da parte del Tribunale; in mancanza di documentazione la Scuola procede secondo le norme ordinarie.

## **FREQUENZA**

È importante per un normale svolgimento delle attività educative una frequenza regolare e assidua.

La frequenza è subordinata al possesso di requisiti minimi di autonomia:

- a) controllo sfinterico;
- b) autosufficienza ai pasti;
- c) acquisizione di minime regole di convivenza sociale.
- d) autonomia motoria (deambulare con stabilità).
- e) riconoscere e comunicare i propri bisogni.

I docenti devono esercitare un costante controllo sulla regolarità della frequenza, registrando le assenze degli alunni sul registro di classe.

In riferimento alla circolare esplicativa del 20/12/2022 in materia di certificazione medica per assenza scolastica in caso di patologia non riconducibile a Sars- Cov-2 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, la normativa di recepimento del d.m. n. 80/2020 che prevedeva l'obbligo di certificazione medica per assenze superiori a 3 giorni per gli alunni di età compresa tra 0 e 6 anni deve ritenersi superata.

Per le assenze causate da malattia, per l'anno scolastico 2022/23, trova applicazione la disciplina di cui al DDL n. 476/2029 il cui art. 3 sancisce che l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica si applichi per assenze superiori ai 10 giorni: pertanto, per la riammissione a scuola, si richiede la presentazione del certificato medico per le assenze superiori a 10 giorni (compreso sabato e domenica). In caso di assenza per malattia superiore a 10 giorni, non giustificata con il certificato medico, l'alunno non può essere riammesso alla frequenza in classe.

Nel caso in cui i bambini accusino malesseri durante l'orario scolastico, l'insegnante o il personale A.T.A., contatteranno telefonicamente la famiglia, affinché possa provvedere tempestivamente ad assicurare l'assistenza al figlio/a.

Si sottolinea pertanto la necessità della reperibilità di un genitore o un familiare, tramite comunicazione alla scuola di uno o più numeri telefonici di genitori o familiari di riferimento.

Il bambino deve indossare indumenti comodi che facilitino l'autonomia: sono da evitare salopette, body, cinture, bretelle, lacci; al contrario è consigliabile l'uso di grembiuli e/o tute.

È vietato portare da casa qualsiasi oggetto ad eccezione del materiale richiesto dalle insegnanti all'inizio dell'anno.

## **SALUTE E IGIENE**

### **1. Igiene personale**

Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario; è consentita la frequenza degli alunni solo se sono in buone condizioni di salute per rispetto della comunità e di chi ci lavora; non è possibile la frequenza da parte di bambini non completamente autonomi ( gessi, fasciature, punti di sutura ecc...).

Si raccomanda altresì di osservare una particolare attenzione alla pulizia dei capelli al fine di evitare il diffondersi della pediculosi (pidocchi).

## **2. Somministrazione farmaci**

La somministrazione di farmaci è prevista soltanto quando non richiede competenze specialistiche di tipo sanitario. Il farmaco da somministrare deve essere indispensabile e salvavita. La scuola deve acquisire la formale richiesta dei genitori corredata di certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con indicazione della prescrizione dei farmaci da assumere e in cui siano specificate dettagliate modalità, posologia e tempi di somministrazione, nonché regole di conservazione del farmaco.

## **3. Mensa**

La scuola dell'Infanzia con funzionamento di 40 ore settimanali usufruisce del servizio mensa erogato dall'Ente Locale e garantito a tutti gli alunni iscritti secondo le modalità previste dall'ente erogatore.

I bambini con intolleranze o allergie alimentari documentate e gli alunni che appartengono a culture religiose diverse da quella cattolica, possono usufruire del pasto personalizzato.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

- Le comunicazioni scuola - famiglia avverranno secondo le modalità indicate nelle circolari di riferimento.
- Si raccomanda la partecipazione alle riunioni e di non intervenire con i bambini, se non espressamente richiesto dalle insegnanti.
- Si ricorda che è obbligatorio garantire la reperibilità durante l'orario scolastico, in quanto potrebbe subentrare l'abbandono di minore: a tal fine comunicare sia alle insegnanti sia alla segreteria uno o più recapiti telefonici ed eventuali variazioni in corso d'anno in caso di possibili emergenze.
- In caso di possibile sciopero i genitori sono tenuti ad accertarsi della presenza dell'insegnante di Sezione personalmente la mattina stessa.
- In caso di situazioni familiari che possano determinare disagi e difficoltà nel bambino è opportuno informare le insegnanti: sarà garantita la massima riservatezza circa le informazioni ricevute.

## **PROTOCOLLO DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 89/2009 (regolamento di riordino del primo ciclo d'istruzione e della Scuola dell'Infanzia), si prevede che possano essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età, entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. L'anticipo di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia, secondo quanto dispone il Regolamento del riordino, avviene garantendo qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata. Per questo la frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.
- e) in caso di creazione di liste di attesa per indisponibilità di posti si darà priorità ai bambini più grandi stilando una graduatoria per mese di nascita.

L'accoglienza degli alunni anticipatori, pertanto, non è un obbligo per le scuole, ma un'opportunità in più che può essere offerta alle famiglie in presenza di determinate condizioni.

Considerato che:

- le condizioni di cui al punto a) e b) si basano sulla valutazione di dati numerici oggettivi;
- la scuola dell'infanzia non dispone dei locali e delle dotazioni di cui alla lettera c) del citato Regolamento D.P.R. 89/09 (sala-giochi, fasciatoio, ambiente per il riposo, arredi a misura di bambino under tre);
- i bambini di età inferiore ai tre anni hanno differenti esigenze formative e psicologiche e, cioè, hanno bisogno di tempi e ritmi d'apprendimento più distesi, di maggiori cure da parte dell'adulto e di supporto affettivo; ciò presuppone quindi anche una differenziazione del servizio rispetto ai bambini non anticipatori;
- la qualità pedagogica deve essere assicurata e garantita anche ai bambini non anticipatori, ma potrebbe essere limitata dalla forte presenza di bambini anticipatori all'interno di una sezione;
- bisogna tenere conto dei problemi legati all'insufficiente autonomia dei bambini under tre e alla mancanza nella scuola dell'infanzia di personale specializzato all'assistenza e alla carenza di collaboratori scolastici;

pertanto, al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta formativa in coerenza con la fascia di età interessata, evitando di offrire all'utenza un servizio meramente socio/assistenziale, ma anche evitando di innescare un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, si ritiene opportuno iscrivere i bambini anticipatori tenendo conto:

- dell'età anagrafica: tra gli anticipatari si seguirà l'ordine di ammissione alla frequenza in base alla data di nascita, partendo dal bambino più grande.
- Del nucleo familiare in cui entrambi i genitori lavorano (autocertificazione);
- Nelle sezioni sia omogenee che eterogenee saranno inseriti fino a un massimo di **tre alunni anticipatari**; eventuali eccedenze saranno valutate dall'ufficio di presidenza e garantiranno, per quanto possibile, l'omogeneità numerica delle sezioni.

**ammettendoli alla frequenza della scuola dell'infanzia secondo i criteri di seguito individuati:**

- I bambini anticipatari (nati dopo il 31 dicembre ed entro il 30 aprile) saranno ammessi alla frequenza fin dall'inizio delle attività didattiche in maniera graduale e personalizzata con un costante monitoraggio da parte delle insegnanti e in collaborazione con le famiglie.
- La frequenza è subordinata al possesso di requisiti minimi di autonomia già previsti dal regolamento generale della Scuola dell'Infanzia:
  - a) controllo sfinterico;
  - b) autosufficienza ai pasti;
  - c) acquisizione di minime regole di convivenza sociale.
  - d) autonomia motoria (deambulare con stabilità).
  - e) riconoscere e comunicare i propri bisogni.

Durante la prima settimana la frequenza potrà essere limitata a due ore e mezza al giorno (dalle 8:00 alle 10:30); nella seconda settimana il tempo scolastico si aumenterà di un'ora (dalle ore 8:00 alle ore 11:30); a partire dalla terza settimana il bambino frequenterà per quattro ore al giorno (dalle ore 8:00 alle ore 12:00). In caso di particolare difficoltà la gradualità della permanenza a scuola sarà protratta più a lungo, in base al grado di serenità emotiva via via raggiunto dal bambino.

I bambini potranno frequentare regolarmente per tutta la durata dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico  
( Prof. Salvino Amico )  
(Firme autografe sostituite a mezzo  
stampa ex. art. 3 c. 2 D.Lgs. n.39/93